

Al via la VII Convention dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL



VII Convention
dei Dipartimenti di Prevenzione
delle Aziende Sanitarie d'Italia

Ha preso il via stamattina a Rimini la VII Convention dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie d'Italia, promossa da SITI (Società Italiana Igiene Medicina Preventiva e Sanità Pubblica), SIMeVeP (Società Italiana di Medicina Veterinaria

Preventiva) e SNOP (Società Nazionale degli Operatori della Prevenzione).

Per la SIMeVeP sono presenti Aldo Grasselli, Presidente Onorario e Mauro Gnaccarini del [Gruppo di Lavoro "Diritto e legislazione veterinaria"](#).

La Convention dei Dipartimenti di Prevenzione in Italia avviene in un momento cruciale per la Sanità nel nostro Paese: da un lato constatiamo un'attenzione senza precedenti nei confronti dei vari temi della prevenzione, dall'altro assistiamo a una oggettiva contrazione degli investimenti sui Dipartimenti di Prevenzione.



“I Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti dal Governo e dalle Regioni devono essere coerenti con i Livelli Essenziali Organizzativi (LEO) dei Dipartimenti di Prevenzione. Un continuo sottofinanziamento della prevenzione primaria e una mancanza di strategia per affrontare l’esodo massiccio dei dirigenti medici e veterinari dei dipartimenti di prevenzione non garantiranno in futuro una prevenzione primaria sufficientemente protettiva dai rischi per la salute umana animale e ambientale” ha detto il Presidente Onorario nel suo intervento.

“I rischi per la salute umana animale e ambientale, sia quelli che già conosciamo ma soprattutto quelli emergenti, se non monitorati ed efficacemente contrastati prima o poi genereranno danni alla salute e costi sociali”, ha aggiunto.

“Occorre una operazione verità che documenti la mancanza di strumenti e strategie indispensabili in una società più esposta e fragile per invertire la tendenza che ha piano piano ridotto i Dipartimenti di prevenzione a perfetti ma meri esecutori di adempimenti” ha concluso Grasselli.

EMERVET a “Terre di Terremoti”

- ✘ Dal 22 al 24 novembre si terrà a Sant’Angelo dei Lombardi (AV) il corso “[Terre di terremoti](#)”.

Il Vice Presidente di [EMERVET](#) parteciperà alla tavola rotonda del 23 novembre dedicata al ruolo delle Associazioni, delle Fondazioni, dei Centri nelle attività di previsione prevenzione e gestione delle emergenze.

L’evento è gratuito e accreditato per 24 crediti ECM

Insieme contro lo spreco – Torino – Pubblicati gli atti

- ✘ Pubblicati gli [atti](#) del corso di Torino del 14 novembre dal titolo “Insieme contro lo spreco – Buone pratiche e nuove sfide nel recupero delle eccedenze”.

Mentre l’Agenda 2030 dell’OMS si prefigge di raggiungere l’obiettivo “Fame zero” entro il 2030, i cambiamenti climatici, l’inquinamento ambientale e l’aumento della produzione di rifiuti sono campanelli di allarme che avvertono sulla necessità di azioni drastiche, globali e durevoli da parte di tutti i Governi, a partire dagli Stati più industrializzati.

In questo ambito, dal 2016 in Italia è in vigore Legge Gadda (n. 166/2016), che ha reso più facile e conveniente donare le eccedenze alimentari, prefiggendosi sia di ridurre la quantità di cibo ancora perfettamente edibile che diventa rifiuto sia

di ridare nuova vita ad altri prodotti.

Il seminario organizzato in collaborazione con la Camera di commercio di Torino e con il proprio Laboratorio Chimico, si rivolge alle PMI, con l'obiettivo di mettere in contatto enti, istituzioni e aziende e di offrire stimoli e prospettive per un sistema agroalimentare più organizzato ed efficiente.

Nel corso dell'evento si illustrerà quanto è già stato realizzato per combattere lo spreco alimentare, anche tramite la testimonianza di alcuni casi concreti, e si condividerà con il pubblico quanto ancora rimane da fare, per diffondere le "buone pratiche" e creare sempre più "reti" virtuose di conoscenza, innovazione e comunicazione tra cittadini, operatori del settore commerciale, amministrazioni pubbliche, istituzioni private e professionisti del settore.

Sicurezza alimentare, etichettatura, trasparenza e controllo della filiera, intervista al Presidente Sorice

Il Presidente SIMeVeP, Antonio Sorice è stato [intervistato da Sanità Informazione](#) sul tema della sicurezza alimentare e dello spreco alimentare in occasione del [50° Congresso Nazionale SIVeMP](#).

Orgogliosi ‘Compagni di banco’ di Banco Alimentare



Si è svolta ieri mattina a Palazzo Marino a Milano l'evento di lancio della campagna "Compagni di Banco", che celebra i 30 di attività di Banco Alimentare in Italia e vedrà coinvolti circa 30 località italiane, piazze, magazzini BA, teatri, dove transiteranno i

furgoni con le insegne di Banco Alimentare e si svolgeranno feste, open-day, convegni spettacoli, momenti celebrativi.

Nell'occasione è stata raccontata la storia del Banco Alimentare, dalla nascita nel 1989 con i primi volontari fino ad oggi, e sono stati illustrati i risultati dell'attività di lotta allo spreco alimentare e sostegno alle strutture caritative che aiutano i poveri: a fronte di un aumento sensibile della diffusione della povertà assoluta (è raddoppiata a livello familiare – passando da 3,5 a 6,9 famiglie su 100 – ed è quasi triplicata a livello individuale – passando da 3 residenti su 100 nel 2007 a 8,4 residenti su 100 nel 2017 -) negli ultimi dieci anni i volumi di alimenti recuperati dalla filiera agroalimentare (agricoltura, industria, trasformazione, distribuzione e ristorazione) sono raddoppiati. Nel solo 2018 sono state 1.500.000 le persone assistite attraverso 7.569 strutture caritative a cui sono state distribuite 90.000 tonnellate di cibo.

Agli alimenti recuperati si aggiungono poi gli alimenti provenienti dai piani di intervento sociale della UE e

nazionali e quelli donati dai cittadini durante la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

“In questi anni Banco Alimentare è cresciuto mettendo in campo una operatività silenziosa e uno sforzo logistico che ci hanno gradualmente trasformati in una impresa di carità che ha avuto come tratto distintivo la capacità di mettere in rete e raccogliere attorno a sé interlocutori molto diversi: donatori di alimenti, strutture caritative, istituzioni – ha detto Andrea Giussani, Presidente Fondazione Banco Alimentare. In una società che sta diventando sempre più atomizzata e in cui la povertà continua ad interessare 5 milioni di persone, ci sentiamo spronati a lavorare con ancora più passione ed energia nei prossimi anni, per offrire alimenti sempre più adeguati a chi chiede un aiuto. Con questo desiderio-conclude Giussani -convoglieremo ogni nostro sforzo per salvare cibo dallo spreco perché sia risorsa per chi è in difficoltà e per creare nuove alleanze con aziende partner con cui progettare modalità innovative e creative per intercettare ulteriori fonti di approvvigionamenti. Aziende che abbiano a cuore il destino di Banco Alimentare e lo trasformino in propria causa sociale da sostenere nel tempo”.

La SIMeVeP è al fianco Banco Alimentare nel contrasto allo spreco alimentare a partire dal protocollo d'intesa sottoscritto al convegno Nazionale del 28 ottobre 2016 [“Il cibo che non nutre nessuno. Le tante facce dello Spreco Alimentare tra Etica, Salute, Economia ed Ambiente”](#), parte integrante del [Progetto Spreco alimentare](#).

“Noi della SIMeVeP siamo felici di accompagnarvi in questo viaggio e orgogliosi di contribuire alla sicurezza alimentare delle tante persone che raggiungete” – ha commentato il Presidente della Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva Antonio Sorice – “Perché c’è un Veterinario anche in quel piatto lì” a sottolineare come, attraverso i controlli ufficiali lungo le filiere alimentari, il veterinario di sanità pubblica garantisce la sicurezza alimentare di tutti

gli alimenti di origine animale che finiscono sulle nostre tavole e quindi anche la salubrità degli alimenti recuperati e donati.

La SIMeVeP nell'elenco delle Società Scientifiche del Ministero

✘ La SIMeVeP ha superato la prima valutazione da parte del Ministero della salute per l'inserimento nell'[Elenco](#) delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie in attuazione dell'articolo 5 della [Legge 8 marzo 2017, n. 24](#) (Legge Gelli) e del [Decreto ministeriale 2 agosto 2017](#).

Il DM dà attuazione a una parte importante della legge n. 24 del 2017 sulla responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, stabilendo i requisiti necessari per far parte delle società scientifiche che avranno il compito di elaborare linee guida, ove necessarie, cui gli operatori sanitari dovranno attenersi nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie.

Su 457 richieste totali pervenute al Ministero, nell'elenco sono state inserite 293 società e associazioni di cui 15 Società Scientifiche medico veterinarie.

Un riconoscimento importante per la nostra società scientifica. Anche se la Sanità Pubblica Veterinaria si basa su normative nazionali ed europee che già prevedono disposizioni cogenti, i medici veterinari che operano nel territorio riscontrano difficoltà operative dovute ad una

legislazione spesso farraginoso e resa difforme da un regionalismo eccessivo in materia sanitaria. Secondo il Presidente Antonio Sorice:

La possibilità di definire Linee guida alle quali i colleghi possano far riferimento per svolgere le attività sul territorio deve essere vista come un'opportunità per le Società Scientifiche per condividere buone pratiche che aiutino e supportino i Veterinari il cui lavoro viene sempre più messo in discussione da una diffusa cultura mediatica improvvisata basata spesso su "fake news" o comunque su ingiustificati allarmismi.

Linee guida, regolarmente approvate con le procedure previste dal DM, consentiranno l'uniformità delle procedure di intervento, spingeranno le amministrazioni pubbliche a dotarsi di risorse giuridiche ed economiche atte a tutelare i colleghi che oggi sono chiamati ad operare in condizioni di grave difficoltà in assenza di strumenti, strutture e preparazione adeguati.

Solo per fare un esempio, – ha commentato Sorice – ad oggi tutti gli interventi di pronto soccorso previsti dal Codice della strada su animali selvatici e animali vaganti, vengono effettuati con una notevole difformità tecnico-strumentale in tutto il territorio nazionale... è tempo e ora di definire tempi modi e modalità di intervento chiari certi e definiti.

L'elenco sarà aggiornato ogni due anni.

On line Argomenti n° 1/2019



E' pubblicata la versione digitale di Argomenti n°1/2019, disponibile sia in formato "sfogliabile" smartphone, pc e mac, sia in formato pdf, suddivisa per articoli.

[Clicca qui](#) per lo sfogliabile (il download del pdf completo avviene selezionando l'icona che compare in basso a sinistra nella pagina di apertura)

[Clicca qui](#) per la versione pdf dei singoli articoli scientifici e professionali

Indice della sezione della rivista curata dalla Società Italiana di Medicina Veterinaria Preventiva:

[Novità 2019 all'ombra dell'ECM](#)

[Piano offerta formativa](#)

[Zoonosi occupazionali in suinicoltura. Rischio su base infettiva: epidemiologia interspecifica, controllo e prevenzione](#)

di F. Guadagno, V. Sala

[Novel food: scenari e nuove prospettive alla luce del Reg.](#)

[\(UE\) 2283/2015](#)

di M. Meazza

[La fauna selvatica nel difficile confronto tra antiche esigenze e nuove realtà](#)

di R. Zuccarini

[Principali aspetti innovativi e criticità del nuovo Reg. \(UE\) sui medicinali veterinari](#)

di M. Cecchetto

[La crisi della scienza moderna tra incertezza scientifica e sua separazione dalla policy e società: L'ipotesi della scienza Post-normale nell'Antropocene](#)

di M. Ferri

Al via il Progetto 'Emporio Solidale in Valsessera'

☒ La Regione Piemonte ha giudicato valido, e quindi ammesso ad un finanziamento, il progetto "Emporio solidale in Valsessera" che si propone di contribuire alla riduzione dello spreco degli alimenti e la distribuzione delle eccedenze alle persone e alle famiglie del territorio che vivono in condizione di marginalità, strutturando maggiormente il piccolo centro distribuzione già esistente gestito dalla Caritas locale, nel pieno rispetto delle normative.

L'intento è quello di passare dalla distribuzione mensile di 80 pacchi di generi alimentari non deperibili a una raccolta di generi alimentari almeno settimanale che preveda anche gli alimenti riconducibili alla categoria dei "freschi" e alla loro esposizione in scaffalature e in settori a regime di

temperatura controllata per raggiungere una forma di distribuzione più rispondente alle necessità delle singole persone e famiglie in difficoltà.

SIMeVeP, che ha aderito con entusiasmo alla rete di parternariato coinvolta dell'iniziativa guidata dall'Associazione Veterinaria per la Cooperazione Internazionale, sarà in prima fila nella realizzazione del progetto che prevede la valutazione delle caratteristiche igienico sanitari degli alimenti, anche freschi, destinati al recupero e alla distribuzione e la formazione dei volontari che opereranno nell'emporio mirata a fare apprendere al personale nozioni di base di igiene sanitaria e di microbiologia e a dare applicazione puntuale al “ [Manuale per corrette prassi operative](#)” per le organizzazioni caritative, realizzato dalla Caritas Italiana e dalla Fondazione Banco Alimentare O.N.L.U.S., validato dal Ministero della Salute.

A cura della segreteria SIMeVeP

Il sistema sanzionatorio – Folgaria (TN) – Pubblicati gli atti



Pubblicati gli [atti](#) del corso “Il sistema sanzionatorio in Medicina Pubblica Veterinaria” svoltosi a Folgaria (TN) 25/26/28 febbraio e 1 marzo 2019.

Le attività di controllo ufficiale svolte dal personale dei Servizi veterinari possono evidenziare non conformità che possono costituire fatti illeciti per le quali la legge prevede apposite sanzioni (penali o amministrative) o evidenza di mancato rispetto di Regolamenti comunitari con conseguente possibile riduzione dei premi spettanti ai produttori primari.

Chi si occupa di controlli ufficiali nel campo dell'igiene delle produzioni alimentari ha la necessità di avere ben presente le azioni conseguenti all'accertamento di non conformità e quale siano il ruolo e le responsabilità nel processo di erogazione dei provvedimenti dell'Autorità competente. L'obiettivo del corso è stato, anche attraverso il confronto di esperienze di Autorità competenti di varie Regioni, consolidare le competenze in tema di sanzione amministrativa in medicina pubblica veterinaria (accertamento della non conformità, contestazione della sanzione, redazione del verbale, possibilità di difesa della controparte, controdeduzioni dell'autorità competente, ...)

Maxiemergenze non epidemiche, EMERVET in Toscana

- ☒ Grande accoglienza e interesse per [EMERVET](#) che partecipato al [Corso di formazione regionale GESTIONE DELLE](#)

MAXIEMERGENZE NON EPIDEMICHE IN AMBITO VETERINARIO 8-9 novembre 2018 – organizzato dall'ASL Toscana Centro – presso l' Agenzia per la Formazione, Sovigliana/Vinci (FI).

Il corso, rivolto alle diverse figure professionali che operano nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento dei Tecnici Sanitari all'interno della Sanità Pubblica Veterinaria (medici veterinari e tecnici della prevenzione) e al personale medico veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, prevedeva nel programma la presentazione dell'Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile EMERVET.

Nello spazio riservato, il Vicepresidente Antonio Tocchio, ha illustrato gli scopi statutari e le attività formative finora svolte nonché le iniziative operative future nell'ambito della Protezione Civile come la realizzazione di un corso per specializzare i volontari, appartenenti ad ODV già iscritte negli elenchi territoriali di Protezione Civile, negli interventi di soccorso degli animali.

Particolare interesse ha riscosso il format di Emervet "[Corso Base di Protezione Civile per operatori del Dipartimento di Prevenzione della Funzione 2](#)" realizzato in prima edizione al luglio 2018. Il format rappresenta l'unico esempio di corso a livello nazionale progettato e realizzato per rispondere all'esigenza di formazione specifica del personale sanitario che deve essere messo nelle condizioni di intervenire nel corso di emergenze di natura non epidemica, a partire da quelle locali che sono le più prossime e frequenti.

All'evento erano presenti il Cervene – Centro Regionale Veterinario per le emergenze non epidemiche della Regione Campania, che ha fornito un quadro storico sulle emergenze non epidemiche, il Centro di Referenza Nazionale per l'Igiene Urbana Veterinaria e le Emergenze Non Epidemiche IUVENE dell'IZS Abruzzo e Molise e altre ODV attive nel settore delle emergenze non epidemiche quali l'Associazione Italiana di

Medicina delle Catastrofi e Vétérinaires Sans Frontières-
Italia.

Il corso si è concluso con una sessione di esercitazione in cui gli scenari, proposti per tipologia di servizio (A-B-C), a seguito di evento sismico hanno comportato l'elaborazione da parte dei gruppi di lavoro di documenti commentati nella loro esposizione dal Vicepresidente Antonio Tocchio con il metodo del debriefing.